

→ **Dalla prossima giornata** di campionato il responsabile della sicurezza potrà fermare il match  
→ **Dopo la sospensione** l'altoparlante dello stadio inviterà i tifosi a evitare i cori ingiuriosi

# Razzismo, palla al questore Il Viminale entra in campo

Una svolta nella lotta al razzismo e all'intolleranza negli stadi. Il Viminale, d'accordo con la Fgci, chiama in causa i questori che dovranno sospendere le partite per cori o striscioni offensivi. L'arbitro tira un sospiro...

**EDUARDO DI BLASI**

ROMA  
edibiasi@unita.it

In caso di cori razzisti l'autorità di pubblica sicurezza presente allo stadio potrà decidere l'interruzione della partita. Un peso in meno per l'arbitro e una norma di civiltà che, annunciata dal presidente della Federcalcio Giancarlo Abete dopo il caso dell'interista Mario Balotelli fatto oggetto di insulti razzisti allo stadio di Torino durante la partita con la Juventus, è diventata norma ieri dopo l'approvazione del Consiglio Federale della Fgci e sarà regola già dalla prossima giornata di campionato.

La decisione, maturata nelle scorse settimane, è stata condivisa lunedì mattina dal capo della Polizia Antonio Manganelli e dallo stesso Abete in una telefonata, cui è seguita, in serata, una circolare diffusa a tutte le questure d'Italia dal massimo dirigente della Polizia di Stato. Spiega sempre Abete: «Avevamo due strade: una era quella

dell'affidamento della decisione di sospendere la partita al responsabile dell'ordine pubblico, l'altra quella di affidare questa responsabilità all'arbitro creando una norma nuova». Si è deciso di demandare tutto al garante dell'ordine pubblico.

**COSA DICE LA LEGGE**

Dal punto di vista giuridico la norma di riferimento resta la legge Mancino (la 205 del 25 giugno del '93) recante «Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa». È lo stesso «appiglio» giuridico che tiene fuori dagli stadi (pena lo stop della partita) gli striscioni

**La norma**

La legge «Mancino» rientra negli stadi di calcio italiani

che fanno riferimento al fascismo e al nazismo, adesso estesa anche alle urla e i «buuu» delle curve. Dal punto di vista interno, si è dovuto modificare due articoli delle «Noif» (Norme organizzative interne federali), il 62 (Tutela dell'ordine pubblico in occasione delle gare) e il 64 (Poteri e doveri dell'arbitro in ordine all'inizio, alla prosecuzione od alla interruzione delle gare), redistribuendo i poteri tra forze dell'ordine e arbitro.



Mario Balotelli è nato a Palermo il 12 agosto 1990: è all'Inter dal 2007

**COME FUNZIONERÀ**

In caso di cori razzisti continuati, il dirigente per l'ordine e la sicurezza pubblica avviserà il quarto uomo che girerà all'arbitro la sollecitazione a sospendere la gara. A questo punto dagli altoparlanti dello stadio

un messaggio inviterà i tifosi ad evitare comportamenti che rischiano di mettere a repentaglio il disputarsi del match. La ratio resta quella di conservare un clima adeguato allo svolgimento dell'incontro. Anche perché quella della «sicurezza e del-

## Arsenal battuto 3-1, Manchester in finale A Roma sfiderà Chelsea o Barcellona

Ormai è chiaro: il Manchester United è di un'altra categoria. Nel 3-1 dell'Emirates, in uno stadio per la maggior parte del tempo silente, annichito, c'è la forza assoluta di una squadra quasi perfetta, dai meccanismi esatti, dalla tenuta a prova di bomba, con due, tre fenomeni e tanti ottimi giocatori che insieme - e insieme

al Barcellona - fanno il meglio che su un campo di calcio si possa vedere al momento. Risultato tondo e indiscutibile, in 180 minuti l'Arsenal non ha praticamente mai tirato in porta, lo United l'ha infilato quattro volte. L'utopia di Wenger, una squadra di giovanissimi contro il Ciclope rosso diavolo, dura 8 minuti. Lo scivolone

di Gibbs su cross di Ronaldo e il facile tocco di Park sull'uscita di Almunia sono il sunto della serata poco equilibrata dell'Emirates, tanta qualità contro tanta buona volontà. E poi c'è Cristiano Ronaldo, che si accomoda sulla tavola apparecchiata e umilia il modesto portiere spagnolo dei Gunners con una freccia su punizione da 35

metri che entra in porta indisturbata. Il Manchester è sicuro della sua classe, gioca in controllo assoluto, l'Arsenal di un Wenger raramente visto così giù in panca, non risponde al doppio siluramento e cerca di stare a galla, senza riuscirci. Tris di Ronaldo in contropiede, nel finale Fletcher abbatte in area Fabregas e viene espulso. Segna dal dischetto Van Persie, ma è tardi. Il prossimo saggio dei diavoli sarà all'Olimpico. Se ci sarà il Barcellona (oggi alle ore 20,45 i catalani sfidano il Chelsea a Londra dopo lo 0-0 del Camp Nou), sarà fantastico.

**COSIMO CITO**